



COMITATO DI GARANZIA > VERBALE CONCLUSIVO

Sentiti i propri componenti, il Comitato di Garanzia esprime le seguenti valutazioni conclusive.

Il confronto è avvenuto con le seguenti parti sociali:

- titolari del contributo (beneficiario, Consiglio di Amministrazione ed Assemblea, Amministrazione comunale e gruppo di partecipanti agli eventi proposti da Festa): nella prima parte del percorso si è reso necessario giungere ad una progettazione operativa, che ha permesso al gruppo di declinare e condividere tutti gli elementi del progetto;
- tavolo di negoziazione: questo contesto si è focalizzato in particolare sugli esiti finali, su quali prodotti fossero attesi a conclusione del percorso, al fine di comprendere le finalità anche operative di una Casa dei talenti in un territorio di medie dimensioni;
- partecipanti ai diversi incontri (cittadini, rappresentanti istituzionali, associazioni culturali): hanno determinato il confronto di percezioni, di sentimenti e di culture anche assai differenti, determinando a volte anche accesi confronti terminologici;
- soggetti gestori di servizi culturali di base del territorio (biblioteca, musei, archivio): confronto più tecnico, capace di portare contenuti sapienti e di inserire il progetto in un contesto territoriale consapevole;
- Imprenditori del territorio: l'obiettivo è stato soprattutto quello di far convergere sul progetto riflessioni del mondo economico, in particolare sui termini TALENTO e MAESTRO.

La curatrice del percorso partecipativo, incaricata dal beneficiario del contributo, ha svolto e condotto tutti questi confronti con competenza e con rispetto delle parti e dei ruoli, assicurando imparzialità sulle tematiche, sui possibili sviluppi e sulle diverse modalità di partecipazione.

Una lettura terza può evidenziare elementi particolari, quali: nelle sperimentazioni realizzate, è stata strategica la scelta del TALENTO/MAESTRO, perché i contenuti, pur in settori differenti, partono dalle sue suggestioni; per essere sostenibile il percorso ha evidenziato che la CASA deve sapersi organizzare in un alternarsi efficace di talenti nazionali e talenti locali; l'elemento partecipativo deve essere salvaguardato al di là del percorso appena realizzato, ma proprio come caratteristica insita nella natura della CASA.

Il progetto è stato realizzato con rispetto dei tempi e delle modalità previste nel documento iniziale; gli esiti sono in linea con quanto ipotizzato, mentre l'impatto complessivo è stato di certo amplificato dal valore nazionale dei TALENTI che hanno partecipato alle sperimentazioni previste nel percorso partecipativo e che hanno permesso al beneficiario del contributo, associazioni culturali e cittadini di pensare agli esiti del processo in termini alti.